

Rinnovata la convenzione

Servizio di protezione civile

Comuni di Cantù, Cucciago, Fingino Serenza, Carimate e Novedrate hanno recentemente approvato una convenzione relativa ai servizi di Protezione Civile.

L'accordo, stipulato dalle cinque Amministrazioni, disciplina i rapporti dei comuni firmatari in merito all'utilizzo dei servizi del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune capofila di Cantù. Nel contratto si legge che l'atti-

vità dei volontari è finalizzata a far cooperare i Comuni convenzionati per:

- ▶ Attuare, in ambito comunale, delle **attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi**, stabilite da programmi e piani regionali;
- ▶ Adottare tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione all'emergenza, necessari ad **assicurare i primi**

soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

- ▶ Predisporre dei **piani comunali**
- ▶ Istituire un **distaccamento**

Oltre ad intervenire nei casi d'emergenza, l'operato della protezione civile è finalizzato anche a prevenire calamità naturali elaborando dei veri e propri piani d'emergenza locali per proteggere con efficacia la vita dei cittadini e il patrimonio delle comunità. ■

RIUNIONE DEL COMITATO PER L'ORDINE E LA SICUREZZA PUBBLICA

Dati statistici relativi ai fenomeni criminali

Nei giorni scorsi la Prefettura di Como ha inviato all'Amministrazione Comunale i dati statistici relativi ai fenomeni criminali avvenuti nel territorio di Novedrate. Si tratta di confronto del numero di reati commessi in paese negli anni 2006-2007. Purtroppo dalla tabella emerge una notevole consistenza di furti subiti dai cittadini: un problema dilagante anche nei paesi limitrofi e che richiede sempre maggiori interventi da parte delle forze dell'ordine.

Ecco la tabella:

delitti consumati nel periodo gennaio/ settembre	2006		2007		variazione percentuale
	n° delitti	reati scoperti	n° delitti	reati scoperti	
tentati omicidi			1	1	
lesioni dolose	1		1	1	0%
minacce	1	1	1	1	0%
furti	39		30	2	-23%
furto con destrezza	1		3	1	200%
furti in abitazione	8		4		-50%
furti in esercizi commerciali	2		1		-50%
furti su auto in sosta	2		4		100%
furti di ciclomotori	1		1		0%
furti di autovetture	4		4		0%
rapine			1		
sequestri di persona			2	1	
sequestri di persona per motivi sessuali			1	1	
truffe e frodi informatiche	2	1			-100%
danneggiamenti	6	1	4		-33%
stupefacenti	1	1			-100%
spaccio	1	1			-100%
sfruttamento della prostituzione e pornografia minorile			1	1	
sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione minorile			1	1	
altri delitti	13	11	6	6	-54%
totale delitti	64	16	47	13	-27%

Il Cardinale Tettamanzi a Novedrate per la celebrazione del centenario

100 anni della Chiesa: storia di una comunità



A distanza di solo due anni l'Arcivescovo di Milano ha voluto essere presente a Novedrate lo scorso 30 novembre per la solenne celebrazione Eucaristica in occasione del centenario di Consacrazione della Chiesa parrocchiale dei Santi Donato e

Carpoforo. Ad accoglierlo la folla delle grandi occasioni: in piazza con le autorità civili e militari il Parroco don Adelio visibilmente emozionato e in chiesa tutta la comunità parrocchiale in un silenzio surreale. L'Arcivescovo nella sua omelia ha rivolto un chiaro invito a tutta la comunità: «Cento anni di chiesa sono cent'anni

di vita comunitaria, di condivisione, di speranza. Un patrimonio ricco e prezioso, da difendere vivendo ogni singolo giorno a venire»

Un invito ma anche un monito a non smarrire la strada sulla quale la parrocchia si è messa in cammino quel lontano 1907. ■





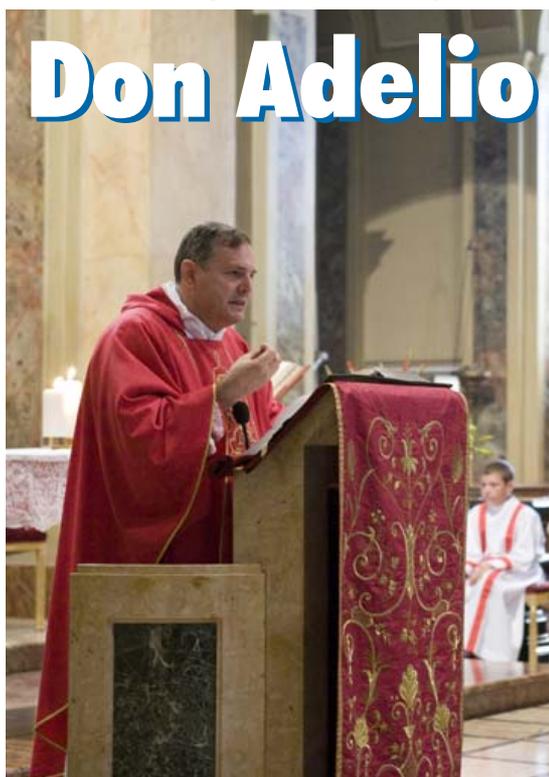
30 novembre 2007, a conclusione di un avvenimento ... il CENTENARIO DELLA CHIESA parrocchiale ...

Carissimi, queste brevi parole vogliono raccontare l'evento vissuto insieme nei giorni del mese di Novembre per festeggiare i 100 anni della nostra Chiesa parrocchiale. Tanti sono stati i momenti belli ma, innanzi tutto, vorrei ricordare i momenti religiosi vissuti dai bambini, dai ragazzi, da giovani e adolescenti, dagli anziani, e la S. Messa con Il Cardinale di Venerdì 30 Novembre. In particolare vorrei soffermarmi su due momenti: la veglia di preghiera preparata dai giovani e l'incontro finale con il Vescovo. Il primo, preparato molto bene da giovani, adolescenti e coretto parrocchiale, ha voluto celebrare la Chiesa, la sua vitalità, con canti e momenti di insieme. Il secondo, con la partecipazione davvero numerosa della gente, della comunità, è stato un importante incontro per pregare con il Vescovo e ringraziare dei 100 anni vissuti in questa chiesa di Novedrate. Accanto a questi momenti, vorrei anche ricordare i due concerti tenuti in chiesa: il primo con esecuzione della messa di Vivaldi da parte della "Corale Città di Como" promosso all'Associazione Amici della musica, il secondo della nostra Cantoria parrocchiale. Certamente il primo sentimento è di gratitudine per ognuno e per tutti: Associazioni, Amministrazione Comunale, Corale, giovani, parrocchia intera ... davvero un'intera chiesa ha voluto partecipare e rendere omaggio alla sua Chiesa... È però bello pensare che la Chiesa siamo noi, popolo in cammino, comunità di Novedrate, che confida nel Signore per non stancarsi lungo il cammino ancora da percorrere. Il profeta Isaia dice: "Chi spera nel Signore camminerà senza stancarsi, anzi metterà ali come di aquila...". Davvero così noi saremo capaci di misurarci, di compiere un itinerario nuovo. Aver celebrato con molti eventi questo anniversario, non ultimo un libro sulla nostra chiesa e sulle figure dei nostri parroci, non vuol dire aver chiuso un cammino bensì deve essere uno stimolo per andare avanti, a aprirne di nuovi: chi celebra si sente incoraggiato a proseguire, per avere nuove mete a cui tendere. Chi celebra non si sente solo, ma parte di una comunità che vuole essere luce del mondo e sale della terra. Nei giorni trascorsi davvero si sentiva che eravamo insieme, un forte sentimento ci ha legati tutti. Ora che l'avvenimento è trascorso facciamo sì che tutto questo continui in una forma più quotidiana ma, non per questo, meno vera. Vorrei concludere con una frase che mi ha colpito sulla chiesa: "Chi è la Chiesa? La chiesa è il campo di quelli che sperano". Sì, oggi, come ci ha richiamato il Papa, la Speranza è una virtù poco visitata e poco apprezzata, oggi tutti dobbiamo riscoprire questa straordinaria virtù perché incontrando gli uomini inondiamo a tutti coraggio, Speranza in Dio e nell'umanità. Troppi sono senza Speranza, e noi cristiani "dobbiamo rendere ragione della Speranza che è in noi". Grazie ancora di questo straordinario evento che abbiamo vissuto insieme.

Il Parroco Don Adelio.



Il nostro parroco dal primo gennaio sarà a Desio Parrocchia San Pio X



Don Adelio lascia Novedrate dopo dieci anni

tra caratteristica è stato senza dubbio il porsi nei confronti di tutte le persone che incontrava come semplice sacerdote disponibile all'ascolto, al dialogo talvolta anche sollecitando e spronando i gruppi e le associazioni del nostro paese all'evitare divisioni e antipatiche incomprensioni tra le persone e i gruppi stessi.

Arrivato a Novedrate ha saputo subito accogliere il desiderio

del suo predecessore don Felice dando così il via alla fase di progettazione e poi realizzazione del nuovo oratorio. Un'importante opera che lo ha visto impegnato dal punto di vista educativo e dal punto di vista strutturale offrendo tutte le sue competenze al fine di realizzare una struttura che rispondesse in tutto e per tutto alle esigenze dei ragazzi e dei giovani.

Ma al suo arrivo a Novedrate la giovane età e l'esperienza di coadiutore gli hanno permesso di portare una ventata di novità in oratorio introducendo l'esperienza estiva delle vacanze i montagna, la

formazione di un consiglio giovani che coordinasse tutte le iniziative e le proposte.

L'Amministrazione Comunale già fin d'ora ringrazia don Adelio per il suo infaticabile lavoro in questi anni nella nostra Comunità. ■



Dopo dieci anni di servizio nella nostra Comunità Parrocchiale don Adelio Molteni dal primo gennaio 2008 sarà Parroco a Desio. Dopo tante voci, indiscrezioni e smentite lo scorso 9 dicembre è toccato a lui stesso dall'ambone, da cui tante volte si è rivolto ai parrocchiani, annunciare di aver obbedito ad un invito dell'Arcivescovo a lasciare il nostro paese per un'altro incarico.

Già nei primi giorni di novembre l'arrivo inaspettato del Vicario Episcopale mons. Cattaneo aveva destato qualche sospetto tra i più stretti collaboratori

Don Adelio arrivato a Novedrate nel settembre 2007 proveniente dalla Parrocchia di Limbiate, dove era coadiutore, alla sua prima esperienza di parroco si è subito rivelato brillante e intraprendente.

La sua vivacità si è subito contraddistinta dal punto di vista spirituale, relazionale e strutturale. Non si fa' certo fatica a sintetizzare in poche parole il rinnovamento spirituale della parrocchia grazie a don Adelio il quale ha saputo con gradualità introdurre momenti come gli esercizi spirituali, le celebrazioni della parola, le veglie, le confessioni comunitarie e tanti altri incontri. Al-

L'Amministrazione Comunale unitamente alla Parrocchia saluterà ufficialmente don Adelio domenica 27 gennaio 2008

ore 10.30

CHIESA PARROCCHIALE

SANTA MESSA SOLENNE

animata dalla Corale Carpoforiana

ore 11.30

ORATORIO

don Adelio inaugura
il secondo lotto del nuovo oratorio

ore 16.00

SALONE DON FELICE

MOMENTO DI FESTA

Saluto dell'Amministrazione Comunale e della Comunità Parrocchiale

Una Messa per ricordare l'amato Parroco

Decimo anniversario della morte di don Felice Ciceri



re una bellissima sintesi della vita dell'amato parroco: «Fu lungo, troppo lungo, il suo soffrire da quel 27 marzo al 25 novembre, da quel giovedì santo al suo incontro con il Signore Gesù, da lui sempre amato, sempre cercato, perennemente annunciato. Fu il suo un soffrire lungo, intenso, e mi auguro orante nel suo cuore: la mente si era assente, ma non il cuore; sarà il Signore Iddio a



Con una messa officiata dal Vescovo Ausiliare di Milano Mons. Angelo Mascheroni lo scorso 25 novembre a dieci anni esatti dalla morte la Comunità parrocchiale ha voluto ricordare don Felice Ciceri parroco di Novedrate dal 1966 al 1997. Un momento molto sentito dall'intero paese e soprattutto da quanti lo hanno conosciuto e hanno lavorato con lui, dimostrata anche dalla numerosa partecipazione silenzio.

Alla Celebrazione Eucaristica oltre al Parroco don Adelio hanno concelebrato don Samuele Marelli sacerdote nativo di Novedrate e don Carlo parroco emerito di Cogliate e compagno di messa di don Felice.

Mons. Angelo Mascheroni che fu Vicario Episcopale di don Felice nella sua omelia ha saputo traccia-

risolverci l'enigma... è stato un soffrire da cristiano, da prete, da autentico sacerdote, da parroco.»

Il Vescovo ha poi sottolineato una particolare caratteristica del ministero sacerdotale don Felice a novedrate: «Altro aspetto che trovo ricordato e dal card. Tettamanzi e da Mons. Locatelli, dai giovani dell'oratorio, e da Samuele, ora don Samuele, è che don Felice fu un prete in oratorio, per l'oratorio, con l'oratorio ossia fu un prete d'oratorio. Questo gli fu possibile solo perché cresciuto in oratorio a Veduggio, rimase sempre, perennemente con animo di ragazzo, con il cuore semplice di un fanciullo, evangelicamente fanciullo, da regno dei cieli; ebbe una capacità di sintonizzarsi con l'età giovanile, con i ragazzi e i bimbi... età semplice ma complessa, facile ma delicata, età che chiede attenzione, che domanda sapienza, esige amore e rispetto, pretende pazienza ed attesa.»

Ha poi concluso

la sua omelia ricordando a tutti i presenti che: «Oggi parte dell'Oratorio è realizzata grazie a lui; oggi possiamo, potete ragazzi e giovani, genitori e famiglie, entrarvi per proposte evangelicamente di vita, ma-



gari controcorrente, ma sempre vere, sempre propositive, sempre costruttive e formative. Mi pare questo il modo migliore per ricordare i cento anni di consacrazione della vostra chiesa parrocchiale, ma pure il modo migliore per accogliere e ricordare il ministero sacerdotale di don Felice, a dieci anni della sua morte, della sua immolazione per questa sua comunità parrocchiale. Dal cielo certamente ci guarda e ci benedice» ■

